

REGIONE UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di Dirigente a tempo indeterminato, profilo DIRIGENTE PER IL TERRITORIO ESPERTO IN POLITICHE DI GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LAVORI PUBBLICI .

Il Dirigente del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione e delle risorse umane

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge regionale 1 febbraio 2005, n.2;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria (DGR n. 872 del 22/09/2021) pubblicato nel BUR Umbria – serie generale N. 58 del 29/09/2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 628 del 07/07/2021 “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 963 del 13/10/2021 “Interventi organizzativi sugli assetti dirigenziali e supporto al PNRR - Determinazioni”;

RENDE NOTO

Art. 1

Personale da reclutare

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Dirigente, profilo Dirigente per il Territorio esperto in politiche di gestione, amministrazione e valorizzazione del patrimonio della pubblica amministrazione e lavori pubblici, per le esigenze della Direzione regionale Risorse Programmazione Cultura e Turismo.
2. La sede di lavoro è individuata presso le strutture regionali della Direzione regionale Risorse Programmazione Cultura e Turismo.
3. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla posizione prevista dal presente bando, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005” e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Art. 2

Profilo professionale

1. Il dirigente della Regione Umbria – Giunta regionale, nel rispetto della LR n. 2/2005 e in particolare dell'art.8 della medesima legge, è chiamato a svolgere funzioni diversificate in relazione al contesto strategico ed organizzativo di riferimento. In particolare, il dirigente potrà assumere la direzione di una struttura organizzativa, anche complessa, con funzioni che potranno essere sia di linea, di erogazione diretta all'utente finale, sia di staff, di supporto ad altre strutture organizzative, governandone tutti i processi di pianificazione e programmazione dei servizi offerti alla cittadinanza o alle altre strutture regionali, in un'ottica di qualità delle prestazioni fornite e dei rapporti intrattenuti; dovrà essere in grado di governare in maniera ottimale le risorse disponibili e gestire tutte le risorse assegnate con efficienza, efficacia ed economicità, assicurando, in particolare una gestione del personale improntata allo sviluppo comportamentale e professionale, nonché al mantenimento del

miglior clima organizzativo, con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati; sarà chiamato a svolgere funzioni di alta specializzazione nel contesto dell'ambito/settore professionale di competenza, assumendo, in tale ambito, una responsabilità diretta in relazione alla qualità tecnico professionale ed alla congruenza dei risultati prodotti con gli obiettivi assegnati, in un'ottica di servizio alla collettività e di partecipazione ai processi funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'ente. Il dirigente dovrà inoltre assicurare la traduzione operativa e l'attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi adottati dalla direzione politica dell'ente e dagli altri ruoli organizzativi sovraordinati. Nell'esercizio delle funzioni dovrà impiegare capacità di analizzare e controllare eventi e situazioni anche di particolare complessità e criticità, valutando e risolvendo tempestivamente ed efficacemente i problemi, in coerenza con il contesto organizzativo in cui opera, anche attraverso soluzioni originali ed innovative, funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente. Il dirigente dovrà saper orientare la propria attività e quella altrui al conseguimento degli obiettivi, pianificando, organizzando e monitorando tempi e risorse, in un'ottica di collaborazione e integrazione tra le strutture organizzative. Il dirigente dovrà inoltre possedere capacità relazionali e di comunicazione, capacità di collaborare ed operare in una logica di squadra, capacità di ascoltare e comprendere gli altri; tali capacità dovranno emergere anche nel contesto di situazioni complesse e conflittuali. Dovrà inoltre possedere un'ottima capacità pianificatoria e gestionale ed una elevata preparazione tecnico specialistica che gli consenta di tradurre il proprio bagaglio culturale e professionale in una gestione efficace e collaborativa, fortemente orientata al risultato e alla realizzazione di obiettivi comuni all'ente.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadini italiani, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 487/1994, del DPCM 174/1994 art. 1, comma 1 e dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
 - b) non avere raggiunto l'età costituente il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - c) godere dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. L'amministrazione si riserva di procedere al relativo accertamento ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, in via preventiva rispetto all'assunzione;
 - e) assenza di condanne penali che impediscano ai sensi delle disposizioni vigenti in materia la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/2004 n. 226;
 - h) possesso, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2:
 - per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, di CINQUE ANNI DI SERVIZIO SVOLTI IN CATEGORIA "D" DEL VIGENTE ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI O IN CATEGORIA/POSIZIONE CORRISPONDENTE DI ALTRI COMPARTI CONTRATTUALI o in posizione giuridica superiore;
ovvero
 - per i dipendenti di aziende private, di CINQUE ANNI DI SERVIZIO IN POSIZIONI FUNZIONALI AFFERENTI LA CARRIERA DIRETTIVA O DIRIGENZIALE;
 - i) possesso del diploma di laurea (DL) del vecchio ordinamento universitario in Architettura,

Ingegneria o titolo equipollente o laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i;

- j) esperienza professionale maturata in posizione funzionale corrispondente a quella di cui alla lett. h) di almeno cinque anni, in materia di gestione, amministrazione e valorizzazione del patrimonio della pubblica amministrazione e in materia di lavori pubblici.
2. Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:
- essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;
- ovvero
- aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Il candidato potrà essere ammesso al concorso, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

3. Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione comporta l'automatica esclusione dal concorso, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci. I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento delle prove, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti. L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Art. 4

Presentazione della domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e indirizzata al Dirigente del Servizio *Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane*, deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale – serie Concorsi ed esami.
2. La domanda di partecipazione, deve essere prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**. Dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami è possibile effettuare, previa registrazione alla procedura telematica di cui al comma 6, la compilazione della domanda di partecipazione e il suo invio entro il termine perentorio delle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Se il termine di scadenza per l'invio della domanda tramite procedura telematica cade in giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 del giorno di scadenza indicato e, pertanto, da tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione.
3. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini o la presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo costituisce motivo di esclusione.
4. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione. Si consiglia di effettuare per tempo la registrazione e la compilazione della domanda.

5. La Regione Umbria non si assume responsabilità per il mancato recapito e/o dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. **REGISTRAZIONE, COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA.**

Per procedere all'invio della domanda, il candidato deve registrarsi nella procedura telematica tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi). A tal fine occorre:

a) collegarsi all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it>, direttamente o tramite il link indicato nel campo Servizio ON-LINE della pagina dedicata al presente bando nel canale *Bandi* del sito istituzionale della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>);

b) accedere al servizio online selezionando, nell'ordine:

i) Elenco Enti: *Regione Umbria*

ii) Elenco argomenti: *Reclutamento*

iii) Elenco Servizi: *Concorsi*

iv) Elenco istanze digitalizzate: selezionare l'istanza per il profilo prescelto. Nel caso di domanda per più profili, è necessario ripetere l'iter di compilazione e selezionare, di volta in volta, la relativa domanda.

c) seguire le istruzioni indicate nel *Manuale compilazione domanda* accessibile nella sezione *Vedi i dettagli* e, in particolare:

i) scaricare il modello di domanda relativo al profilo selezionato e il modello di curriculum. Il modello di domanda è da compilare, firmare (con firma digitale o firma autografa) e successivamente caricare nel form di compilazione, secondo le istruzioni fornite. Nel caso di firma autografa sarà necessario allegare anche un documento di identità in corso di validità del candidato;

ii) effettuare il login mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi);

iii) compilare le schede di cui è composto il modulo relativo al profilo selezionato. Nella scheda *Allegati* viene chiesto di caricare i seguenti file: la domanda di partecipazione per il profilo selezionato, compilata e firmata, il curriculum compilato e il documento di identità valido (obbligatorio in caso di firma autografa). Non saranno presi in considerazione allegati diversi dai predetti fatta eccezione per il caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 per cui deve essere caricata anche la relativa certificazione medica;

iv) inviare la domanda come indicato nell'ultima scheda. Una volta inviata, la domanda non può più essere modificata, salvo la ripetizione dell'iter di compilazione e l'invio di una nuova domanda che si intenderà sostitutiva della precedente. Una volta registrata al protocollo regionale, il candidato visualizzerà la domanda inviata e protocollata nell'area PRATICHE PRESENTATE, con i relativi allegati, la ricevuta di trasmissione ed eventuali comunicazioni inviate dall'Ente. Il candidato riceve, altresì, una e-mail di conferma di invio della domanda di partecipazione con allegato il modulo di riepilogo e la ricevuta di trasmissione.

7. Nella domanda di ammissione, di cui si allega uno schema esemplificativo (ALLEGATO 1) il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il domicilio;

b) il possesso della cittadinanza italiana, il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, nonché le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;

c) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

d) per i portatori di handicap, l'eventuale ausilio necessario ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92 per lo svolgimento della prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, con allegazione della relativa certificazione medica, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza della relativa

- certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili e/o tempi aggiuntivi;
- e) di possedere i requisiti di accesso di cui alle lettere h), i) e j) del precedente art 3;
- f) i titoli che diano diritto ad eventuali preferenze a parità di merito, di cui all'Allegato 2);
8. Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato il CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, di cui si fornisce uno schema esemplificativo (ALLEGATO 3) contenente, in forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, le informazioni relative a:
- a) le esperienze professionali maturate nell'ambito dei rapporti di lavoro di impiego pubblico e/o privato, con incarico dirigenziale e/o con incarichi di responsabilità di posizione organizzativa/alta professionalità/quadro, avendo cura di indicare l'Amministrazione/Ente di appartenenza e/o privato datore di lavoro, la data di assunzione e cessazione, la qualifica funzionale e l'incarico ricoperto e la relativa durata;
 - b) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, la data del relativo conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita e gli altri titoli di studio e formativi posseduti;
 - c) le abilitazioni professionali e ogni altro titolo considerato utile agli effetti della valutazione di cui alla scheda Allegato 4.

Le dichiarazioni rese devono essere riportate in maniera precisa ed esaustiva, ai fini della valutazione e per i controlli di veridicità previsti dal presente bando.

Art. 5

Cause di esclusione

1. Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:
 - a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso, indicati nel presente bando;
 - b) la presentazione della domanda di ammissione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;
 - c) il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda stabilito nel presente bando;
 - d) la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma, digitale o autografa;
 - e) il mancato caricamento a sistema della scansione di un documento di identità in corso di validità, nel caso di firma autografa;
2. Costituisce inoltre causa di esclusione dal concorso l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (preselettiva - scritta - orale) nella data e nell'ora stabilita, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica relativa al COVID 19.
3. In attesa della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive. L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dal concorso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 6

Programmi e svolgimento delle prove

1. Le prove consistono in due prove scritte e in una prova orale. Le prove scritte sono volte ad accertare le conoscenze e competenze tecniche, le capacità applicative e le attitudini del candidato in relazione ai contenuti professionali del ruolo specifico.
2. La prima prova scritta, che potrà consistere nella stesura di un elaborato e o un parere o una relazione, è finalizzata ad accertare conoscenze a contenuto teorico generale e competenze specialistiche nelle materie e/o argomenti d'esame e anche le capacità di applicazione e contestualizzazione delle stesse in relazione al ruolo professionale specifico. Per la valutazione della prima prova scritta la Commissione dispone di un punteggio massimo di 25 punti.

3. La seconda prova scritta, che potrà consistere nella stesura di un elaborato/atto/progetto/e/o di uno o più pareri/quesiti a risposta sintetica aperta, a contenuto teorico-pratico, è finalizzata ad accertare le conoscenze e competenze tecniche specifiche e le correlate capacità applicative nelle materie e/o argomenti d'esame e le capacità e le attitudini dei candidati ad affrontare casi, temi e problemi tipici della dirigenza concernenti l'azione e l'attività dell'amministrazione. Per la valutazione della seconda prova scritta la Commissione dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
4. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 7/10. Per i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova corretta, non è necessario procedere alla correzione della seconda prova.
5. La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione dei candidati con riguardo alle conoscenze e competenze tecniche generali e specialistiche nelle materie e/o argomenti d'esame e le capacità di contestualizzazione e applicazione delle medesime. La prova orale è volta altresì alla valutazione delle capacità, attitudini manageriali e delle motivazioni individuali in relazione al ruolo di dirigente, avuto riguardo alle funzioni e attività afferenti lo specifico ambito di intervento. Per la valutazione della prova orale la Commissione dispone di un punteggio massimo di 30 punti. La prova orale si intende superata con un punteggio minimo di 7/10.
6. Nell'ambito della prova orale è inoltre verificata la conoscenza del Codice di comportamento della Regione Umbria approvato con DGR n. 1293 del 27.12.2019, disponibile nel sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/amministrazione-trasparente/corruzione>, della lingua inglese nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Internet e posta elettronica, per le quali viene espresso dalla Commissione un giudizio di idoneità/inidoneità.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese potrà essere effettuato tramite la lettura e traduzione di un testo o mediante una conversazione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici. Non si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche in caso di idonea certificazione rilasciata dai soggetti certificatori autorizzati e/o di titoli abilitativi/formativi conseguiti, in ambito universitario, da prodursi, anche successivamente alla scadenza del presente bando e comunque almeno 10 giorni prima della data che sarà fissata per lo svolgimento della prova orale, tramite invio, anche da posta elettronica ordinaria, al seguente indirizzo di posta elettronica: risorseumane@pec.regione.umbria.it

Non si procederà all'accertamento della conoscenza linguistica in caso di idonea certificazione rilasciata dai soggetti certificatori autorizzati e/o da titoli abilitativi/formativi conseguiti, in ambito universitario, da prodursi, anche successivamente alla scadenza del seguente bando e comunque almeno 10 giorni prima della data che sarà fissata per lo svolgimento della prova orale tramite invio, anche da posta elettronica ordinaria, al seguente indirizzo di posta elettronica: risorseumane@pec.regione.umbria.it.

L'Amministrazione si riserva di valutare le certificazioni che saranno trasmesse, per le conseguenti determinazioni, anche avvalendosi del supporto dei componenti esperti in dette materie aggiunti alla Commissione.

7. Il punteggio numerico attribuito dalla Commissione esaminatrice, in applicazione dei criteri stabiliti nel bando costituisce motivazione adeguata e sufficiente della valutazione di tutte le prove d'esame. Il punteggio verrà assegnato tenendo conto del livello di preparazione e specializzazione professionale del candidato in relazione alle conoscenze e competenze, alle capacità e alle attitudini rispetto alle funzioni del ruolo professionale specifico.
8. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria.
9. La data, la sede e l'orario in cui avranno luogo le prove scritte, saranno comunicati agli interessati almeno entro il quindicesimo giorno antecedente l'inizio delle prove medesime. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido. L'assenza anche ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso e determina l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
10. La data, l'orario e la sede di svolgimento della prova orale verranno comunicati agli interessati almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. Nella comunicazione della data del colloquio, sarà facoltà della Commissione indicare un giorno di recupero per i candidati

che, per cause di forza maggiore, non possano presentarsi al colloquio alla data prestabilita.

11. A tale scopo i candidati interessati sono tenuti a documentare tempestivamente la causa di forza maggiore, tramite invio di apposita comunicazione all'indirizzo concorsi@pec.regione.umbria.it, anche da indirizzo di posta elettronica ordinaria, tenendo presente che, qualora si tratti di causa imputabile a malattia, dovrà essere esibito idoneo certificato medico dal quale risulti la dichiarazione espressa che lo stato di infermità accertato non può consentire di sostenere la prova. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione di cui al periodo precedente, deve presentarsi - a pena di esclusione - e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla nuova e ultima data fissata.
12. Le prove si svolgeranno in ogni caso nel rispetto della normativa a tutela della salute e della sicurezza al tempo vigente in relazione anche alla situazione di emergenza sanitaria legata al COVID -19. L'amministrazione si riserva la facoltà di prevedere l'utilizzo di modalità telematiche di svolgimento delle prove, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e secondo modalità operative e tecniche che saranno comunicate successivamente ai candidati con la convocazione alle prove.
13. Il programma delle prove concorsuali è stabilito con riferimento alle seguenti discipline e argomenti :
ordinamento e organizzazione della Regione Umbria; ruolo del dirigente regionale alla luce della normativa nazionale, regionale e contrattuale; ciclo della performance; disciplina dei beni della pubblica amministrazione; normativa in materia di politiche di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio della pubblica amministrazione; piani e programmi in materia di politiche di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio della pubblica amministrazione; normativa in materia di contratti e lavori pubblici; piani e programmi in materia di opere e lavori pubblici e investimenti; sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri; normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica.

Art.7

Prova preselettiva

1. Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 200, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.
2. Ai sensi della Legge n. 104/1992 e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esonerati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
3. L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie previste dal presente bando volte all'accertamento delle conoscenze e competenze tecniche dei candidati.
4. La prova preselettiva potrà essere effettuata anche avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale, mediante utilizzo di sistemi informatizzati.
5. Ad esito della prova preselettiva, sarà stilato l'elenco dei candidati presenti alla preselezione con il punteggio conseguito e, con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane, saranno ammessi con riserva a sostenere le prove del concorso i candidati che, in base al punteggio conseguito, risulteranno collocati nell'elenco entro i primi 100 posti, fatta salva la successiva verifica del possesso dei requisiti. Saranno ammessi altresì, sempre con riserva, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla centesima posizione, fatto salvo il possesso dei requisiti.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
7. La data e il luogo di svolgimento della prova preselettiva, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati nel sito internet della Regione Umbria, alla pagina dedicata alla presente procedura, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
8. I candidati regolarmente iscritti, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora

pubblicati nel sito istituzionale.

9. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova preselettiva nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 8

Commissione d'esame

1. La Commissione esaminatrice, sarà composta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria e sarà nominata con successivo atto.

Art. 9

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva e dovrà essere effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e, in ogni caso, prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.
2. Il possesso dei titoli valutabili ai sensi del presente articolo e secondo quanto ulteriormente specificato nell'Allegato 4, deve essere dichiarato nel curriculum formativo e professionale, allegato alla domanda di ammissione, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.
3. Prima della correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice procede, secondo i criteri di valutazione di cui all'Allegato 4, all'esame dei titoli, potendo attribuire un punteggio massimo pari a 15 punti.

I titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria, ulteriormente specificati nell'Allegato 4: sono i seguenti:

a) Massimo 5 (cinque) punti, così distribuiti:

- esperienza professionale maturata con incarico di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private: massimo 5 (cinque) punti, con attribuzione di punti 1 (uno) per ogni anno; le esperienze professionali maturate presso più datori di lavoro in qualità di dirigente possono essere cumulate, non è comunque riconosciuto alcun punteggio per i periodi inferiori all'anno;
- esperienza professionale maturata con incarico di posizione organizzativa o di alta professionalità presso pubbliche amministrazioni e/o in qualità di quadro presso aziende private: massimo 4 (quattro) punti, con attribuzione di punti 0,5 per ogni anno; le esperienze professionali maturate presso più datori di lavoro in qualità di posizione organizzativa o di alta professionalità e/o in qualità di quadro possono essere cumulate, non è comunque riconosciuto alcun punteggio per i periodi inferiori all'anno;

b) Massimo 3 (tre) punti: Voto di laurea, con riferimento al titolo di studio richiesto per l'ammissione, secondo i criteri di cui all'Allegato 4.

c) Massimo 4 (quattro) punti, così distribuiti per ciascun titolo:

- Abilitazione alla professione di Ingegnere o Architetto: 4 Punti;
- Altre abilitazioni professionali, conseguibili dopo la laurea e attinenti ai contenuti professionali del ruolo specifico: 2 Punti ;

d) Massimo 3 (tre) punti: Altri titoli formativi, così distribuiti per ciascun titolo:

- Dottorato di ricerca in discipline attinenti: 2 Punti;
- Master universitario di II livello in discipline attinenti: 1 Punto;
- Diploma di specializzazione universitario post laurea, in discipline attinenti: 1 Punto;

- Seconda laurea in discipline attinenti: 1 Punto;
- Master universitario di I livello in discipline attinenti: 0,5 Punti.

Art. 10

Determinazione del voto finale

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e il voto conseguito nella prova orale.

Art. 11

Graduatoria finale

1. Al termine delle operazioni del concorso, la Commissione forma la graduatoria generale di merito dei candidati, con l'indicazione del punteggio conseguito, da ciascun candidato, nelle prove e nella valutazione dei titoli, e secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo di cui al precedente art. 10.
2. A parità di merito si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente, come indicato nell'ALLEGATO 2) in base al possesso dei titoli di preferenza dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun candidato nella domanda di ammissione .
3. La graduatoria generale di merito è approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro. La graduatoria è pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale dedicata alla presente procedura e nel BUR Umbria serie Avvisi e concorsi. Dalla data di pubblicazione nel BUR Umbria decorre il termine per eventuali impugnative.
4. Ai sensi dell'art.31 del Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria, la graduatoria relativa al presente concorso per tutto il periodo di vigenza previsto dalla normativa vigente può essere utilizzata per eventuali successive esigenze, secondo le previsioni degli atti della programmazione dei fabbisogni di personale, anche per assunzioni a tempo determinato, fermo restando che la rinuncia o l'accettazione dell'assunzione a tempo determinato non pregiudica l'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

Art. 12

Assunzione in servizio

1. Si procederà all'assunzione del vincitore, compatibilmente con gli atti della programmazione dei fabbisogni di personale, durante l'arco di vigenza della graduatoria, nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio vigenti pro tempore;
2. Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con diritto al trattamento giuridico ed economico del CCNL relativo al personale dell'area Dirigenza – Funzioni locali, vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'assunzione del vincitore è subordinata all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualifica dirigenziale e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.
3. Eventuali titoli, già dichiarati nella domanda, comprovanti il diritto ad eventuali preferenze a norma di legge, le attestazioni relative ai diritti civili e politici, al casellario giudiziario, agli obblighi di leva, nonché il titolo di studio, verranno acquisiti d'ufficio.
4. I titoli dichiarati nella domanda ed oggetto di ammissione e valutazione nonché, l'attestazione del servizio prestato, verranno acquisiti d'ufficio se rilasciati da pubbliche amministrazioni, mentre dovranno essere prodotti dai vincitori, in originale o copia autenticata, se rilasciati da aziende private, entro il termine assegnato dall'amministrazione.

5. Il vincitore deve prendere servizio nella sede assegnata entro il termine comunicato dall'amministrazione, salvo giustificato motivo. Potranno essere presi in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali che impediscano l'assunzione in servizio. L'inosservanza del nuovo termine assegnato equivale a rinuncia all'assunzione.
6. L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale degli idonei nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, in base agli andamenti della programmazione dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni ivi contenute e nel rispetto dei vincoli di bilancio vigenti pro tempore

Art. 13

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si informa che i dati personali forniti dai candidati, o comunque acquisiti dall'amministrazione ai fini della presente procedura, sono raccolti presso il Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane della Regione Umbria per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati sono trattati, ai sensi della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di procedure informatiche e conservati su supporti cartacei e informatici. Le stesse informazioni possono essere oggetto di comunicazione ad altra pubblica amministrazione in adempimento di obblighi di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla presente procedura e della valutazione, pena l'esclusione. I candidati, in qualità di interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Informazioni e modulistica sono pubblicate nel sito istituzionale regionale all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/privacy1>.
3. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della presente procedura eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.

Art. 14

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa richiamo alle normative statali, regionali e contrattuali vigenti.

Art. 15

Disposizioni finali

1. La presente procedura concorsuale è condizionata all'esito della procedura di mobilità obbligatoria attivata ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare la presente procedura, per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

3. Il presente bando è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - serie Avvisi e concorsi e nel sito istituzionale della Regione Umbria: www.regione.umbria.it - canale bandi (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>).
4. Gli atti dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura saranno pubblicati nel sito istituzionale della Regione Umbria: www.regione.umbria.it - canale bandi (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>) nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. Le comunicazioni individuali ai candidati saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato quale domicilio elettronico nel form di compilazione della domanda di cui all'art. 4, comma 6..
5. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura concorsuale è fissato in sei mesi dalla effettuazione della prima prova scritta.
6. Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale amministrativo regionale, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.
7. Il Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane - via Mario Angeloni n. 61, 06124 Perugia - Dirigente Stefano Guerrini (indirizzo e-mail concorsi@regione.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
8. Per ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: tel. 075/504 6222 – 5162, 0744/484 243 – 0744/484 353; e-mail concorsi@regione.umbria.it del Servizio Organizzazione amministrazione e gestione delle risorse umane.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
(da redigersi in carta semplice possibilmente dattiloscritta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Al Dirigente del Servizio Organizzazione
Amministrazione e gestione delle risorse umane
Direzione regionale
RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO.
Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia

...I...sottoscritto
residente o domiciliat... in
(Prov.....) via
Codice fiscale
numeri di telefono:
e-mail / PEC

CHIEDE

di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di
**DIRIGENTE- PROFILO DIRIGENTE PER IL TERRITORIO, ESPERTO IN POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LAVORI PUBBLICI (CODICE BANDO:
TIDI2/21)**

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a. Di essere nat.... il a
(Prov.)
- b. Di essere cittadino
- c. Di godere dei diritti civili e politici ed essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di¹;
- d. Di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso²;
- e. Di essere in regola con gli obblighi militari ³;
- f. Di avere necessità ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e/o di ausili e di produrre in merito apposita certificazione medica; ⁴;

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

¹ Indicare, in caso negativo, i motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste elettorali.

² Indicare, in caso contrario le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso.

³ Tale dichiarazione deve essere resa solo dai candidati tenuti agli obblighi militari ;

⁴ Nella certificazione medica devono essere indicati l'eventuale ausilio necessario ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 per lo svolgimento della prova e/o la necessità di tempi aggiuntivi.

- g. Di possedere il diploma di laurea in
conseguito in datapresso con la votazione
di
- h. Di possedere, ai fini del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. h) del bando, l'anzianità di servizio presso
l'Ente/azienda..... per il periodo (*indicare
giorno, mese e anno di inizio e fine dei periodi lavorativi*) nel profilo/mansione
....., livello retributivo/categoria professionale
..... del seguente CCNL
.....;
- i. Di possedere, ai fini del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lett. j) del bando, esperienza professionale per il
periodo dal al (*indicare giorno, mese e anno di
inizio e fine dei periodi lavorativi*), presso in categoria/qualifica/posizione
funzionale del seguente CCNLnelle
seguenti attività
- j. Di possedere il seguente titolo..... conseguito in data
..... presso relativo alla conoscenza linguistica e/o
informatica;
- k. Di possedere, inoltre i seguenti titoli che danno diritto a preferenze a norma di legge, così' come elencato
nell'ALLEGATO 2)⁵;
- l. Di autorizzare la Regione dell'Umbria al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Reg. (UE) 2016/679;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così' come stabilito dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Presente domanda deve essere sottoscritta con firma digitale o firma autografa. Nel caso di firma autografa, va presentata a pena di esclusione unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, in corso di validità.

Data

(firma)

.....

⁵ Solo se in possesso di tali titoli.

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi e mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) Dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minor età.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

(da redigersi in carta semplice, possibilmente dattiloscritta)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n° 1 posto di **DIRIGENTE PROFILO DIRIGENTE PER IL TERRITORIO, ESPERTO IN POLITICHE DI GESTIONE AMMINISTRAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LAVORI PUBBLICI (CODICE BANDO: TID12/21)**

Il sottoscritto:

Cognome e nome

Consapevole degli effetti delle dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, e della conseguente responsabilità punita dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1. di essere nato a prov.(.....) il
2. di essere attualmente residente in Prov. (.....)
indirizzo.....
3. di possedere i seguenti titoli:

☐ **ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURATE PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI E/O PRIVATI CON INCARICO DIRIGENZIALE:**

ente.....

periodo dal..... al

profilo professionale/incarico ricoperto

inquadramento contrattuale /qualifica contrattuale attribuita

CCNL di inquadramento.....

Specificazione dei servizi prestati, e delle funzioni, attività esercitate:

.....
.....
☐ **ESPERIENZE PROFESSIONALI MATURATE PRESSO DATORI DI LAVORO PUBBLICI E/O PRIVATI CON INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E/ O ALTA PROFESSIONALITA' E/O QUADRO :**

ente.....

periodo dal..... al

profilo professionale/incarico ricoperto

inquadramento contrattuale /qualifica contrattuale attribuita

CCNL di inquadramento

Specificazione dei servizi prestati, e delle funzioni, attività esercitate:

.....
.....

☐ **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'AMMISSIONE:**

titolo di studio.....

conseguito presso.....

in data.....

con votazione.....

☐ **ABILITAZIONI PROFESSIONALI CONSEGUIBILI DOPO LA LAUREA:**

indicare il possesso delle abilitazioni professionali conseguibili dopo la laurea , con indicazione della data del conseguimento e dell'ente/istituzione presso cui sono state conseguite

☐ **ALTRI TITOLI DI STUDIO E ALTRI TITOLI FORMATIVI :**

indicare il possesso di altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione e/o di master universitari e/o titolo di dottore di ricerca e/o diploma di specializzazione universitario post laurea con indicazione della data del conseguimento, della durata dell'ente/istituzione presso cui sono stati conseguiti i suddetti titoli, e con specificazione delle relative discipline/materie

Le dichiarazioni rese devono essere riportate in maniera precisa ed esaustiva, ai fini della valutazione e per i controlli di veridicità previsti dal bando di concorso.

Luogo e data

.....

Il Dichiarante

.....

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di Dirigente a tempo indeterminato, profilo DIRIGENTE PER IL TERRITORIO ESPERTO IN POLITICHE DI GESTIONE, AMMINISTRAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LAVORI PUBBLICI (Cod. BANDO: TIDI2/21).

TITOLI		
Punteggio attribuibile A1 + A2 + B + C + D massimo 15 punti		
A1 + A2 esperienza professionale massimo 5 punti.		
Le esperienze professionali maturate presso più datori di lavoro possono essere cumulate. Non è comunque riconosciuto alcun punteggio per i periodi inferiori all'anno		
A1 Massimo 5 punti		
Punteggio esperienza professionale - 1 punto per ogni anno		
A1 Esperienza professionale maturata tramite attività di lavoro dipendente in qualità di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private ¹ .		
A2 Massimo 4 punti		
Punteggio esperienza professionale – 0,5 punti per ogni anno		
A2 Esperienza professionale maturata tramite attività di lavoro dipendente in qualità di posizione organizzativa o di alta professionalità presso pubbliche amministrazioni e/o di quadro presso aziende private ² .		
B - Voto di laurea con riferimento al titolo di studio richiesto per l'ammissione massimo punti 3		
VOTO/110	VOTO/100	PUNTI
106	96	0,50
107	97	1,00
108	98	1,50
109	99	2,00
110	100	2,50
110 e LODE	100 e LODE	3,00
C - Abilitazioni massimo punti 4,00		
ABILITAZIONI VALUTABILI		PUNTI ATTRIBUIBILI (per ogni titolo)
Abilitazione alla professione di Ingegnere o di Architetto		4,00
Altre abilitazioni professionali conseguibili dopo la laurea e attinenti ai contenuti professionali del ruolo specifico		2,00
D – Altri titoli formativi massimo punti 3,00		
TITOLI VALUTABILI		PUNTI ATTRIBUIBILI (per ogni titolo)
Dottorato di ricerca in disciplina attinenti		2,00
Master Universitario di II livello in discipline attinenti		1,00
Diploma di specializzazione universitario post laurea, seconda laurea, in discipline attinenti		1,00
Master universitario di I livello in discipline attinenti		0,50

¹ Gli incarichi ex art. 110 del D. Lgs. n.267/2000 con contratto di lavoro dirigenziale sono valutati quale esperienza professionale A1.

² Gli incarichi ex art. 110 del D. Lgs. n.267/2000 con contratto di lavoro non dirigenziale sono assimilati agli incarichi di alta professionalità e sono valutati quale esperienza professionale A2.